



Relazione Artistica *Orchestra Sinfonica Brutia*
Annualità 2023

di Francesco Perri

Indice

PREMESSA

QUALIFICARE IL SISTEMA DI OFFERTA

CIRCUITAZIONI E RETI

MODALITÀ CREATIVE E REALIZZATIVE DEL PROGETTO

ATTIVITÀ FORMATIVE

INTERVENTI DI EDUCAZIONE E PROMOZIONE

PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONI CON ENTI E FESTIVAL

RETE DI COLLABORAZIONI CON ENTI ED ASSOCIAZIONI DI SCOPO

ARTISTI COINVOLTI PER IL 2023

1) PREMESSA

L'Orchestra Sinfonica Brutia, favorita da input ministeriale, è l'approdo di un lungo percorso. La Città di **Cosenza è stata storicamente in Calabria la prima città a dotarsi di un'orchestra sinfonica fin dal 1985**, attraverso la **Coop. Orchestrale Calabrese**, poi Philharmonia Mediterranea, che animò le **Stagioni Liriche del Teatro Rendano fino al 2010**. **Questa orchestra ebbe anche il riconoscimento del Ministero ed il finanziamento del FUS per molti anni. Nel 2011 il Comune di Cosenza costituì un'orchestra istituzionale, l'Orchestra del Teatro Rendano, creata e gestita fino al 2018 direttamente dalla direzione artistica del Teatro Rendano.**

L'Orchestra Sinfonica Brutia è quindi il completamento di una tradizione musicale e di un percorso lungo oltre 35 anni, che vede il Teatro di Tradizione "Alfonso Rendano" come partner naturale e prestigiosa sede istituzionale.

L'Orchestra Sinfonica Brutia ha come compagni di viaggio di grande competenza e affidabilità, il Conservatorio di Musica "S. Giacomantonio" di Cosenza ed il Comune di Cosenza: due enti pubblici in grado di garantire affidabilità gestionale all'associazione orchestrale alla quale forniscono, tra l'altro, anche competenze e professionalità interne ai due enti. Entrambi, poi, hanno già attivato e continueranno a farlo, tutte le azioni necessarie a favorire l'ingresso di nuovi soci - sia sostenitori (dunque di maggiore peso e apporto economico), sia ordinari - per garantire all'associazione il rispetto e il mantenimento dei requisiti di sostenibilità.

2) QUALIFICARE IL SISTEMA DI OFFERTA

Nella Provincia di Cosenza che, per dimensione territoriale (6709 km²), è la più estesa provincia calabrese e la quinta provincia in Italia per estensione, abbiamo continuato il percorso avviato nel 2022, rafforzando **i consumi culturali e le attività musicali dal vivo, toccando 4 province della Calabria, e n. 3 regioni (Calabria, Basilicata Campania), così "concorrendo allo sviluppo del sistema dello spettacolo dal vivo, favorendo la qualità dell'offerta".**

Dieci sono le produzioni che sono state fatte più altre otto produzioni in extrafus che pongono l'OSB per il 2023 in una posizione di grande impegno produttivo ed artistico.

PRODUZIONI FUS

- | | |
|--|---------------------------|
| 1) Concerto di Capodanno | 67 professori d'orchestra |
| 2) Pierino e u Lupu (versione originale in dialetto calabrese)
(due repliche marzo e agosto) | 41 professori d'orchestra |
| 3) Requiem di Mozart
(due repliche maggio) | 42 professori d'orchestra |
| 4) 8MM Il suono del cinema italiano | 25 professori d'orchestra |

(13 repliche da luglio a dicembre)	
5) Disney ed il Centenario (3 repliche)	35 professori d'orchestra
6) Baroque Suite (due repliche)	32 professori d'orchestra
7) I Grandi interpreti (Giuseppe Gibboni)	50 professori d'orchestra
8) Violino a 5 corde (Gran duo Italiano)	23 professori d'orchestra
9) Misa Criolla	35 professori d'orchestra
10) Concerto di Natale	22 professori d'orchestra

MAGGIORI PRODUZIONI EXTRAFUS

• Traviata (Luglio 2023 – Arena Rendano)	50 professori d'orchestra
• Festival R. Leoncavallo (Agosto)	65 professori d'orchestra
• Sfilata Damiani (Castello Svevo)	9 professori d'orchestra
• Festival internazionale della Fisarmonica	21 professori d'orchestra
• Primavera del Cinema italiano	15 professori d'orchestra
• Stagione lirica del T. Rendano di Cosenza per due opere <i>Butterfly e Cavalleria Rusticana</i>	111 professori d'orchestra

Dieci produzioni Fus che hanno portato un indotto di pubblico, per la seconda annualità 2023, di circa 9000 unità e che in una visione di gestione delle entità riscontra un peso specifico raddoppiato rispetto alla annualità 2022.

3) CIRCUITAZIONI E RETI

Le produzioni sono state realizzate nei seguenti comuni, sede di teatri e auditorium, con particolare attenzione ai piccoli ma rilevanti borghi delle province calabresi (centri e comunità sotto i 5.000 abitanti) e centri urbani calabresi: **Cosenza, Catanzaro, Crotone, Reggio Calabria, Cerisano, Corigliano-Rossano, Acquappesa, Morano calabro, San Giovanni in Fiore, San Lucido, San Nicola Arcella, Chiaravalle, Montauro.** Fare musica come occasione di sviluppo del territorio che diventa opportunità per un ricambio socio-culturale ed economico del territorio. Il Progetto ha favorito anche "*l'interazione tra lo spettacolo dal vivo e l'intera filiera culturale e del turismo*" operando in alcuni dei luoghi più significativi ed attrattori di flussi turistico/culturali della Calabria.

EXTRA REGIONALITÀ

Sono state privilegiate le regioni limitrofe come la Campania (Avellino, Teatro Partenio) Basilicata (Matera, Palatto Viceconte).

La scelta sulla extra regionalità è stata calibrata su due città d'arte con un forte connotato provinciale ma prive di teatri di tradizione ed in linea con le indicazioni ministeriali di mission.

Le qualità artistiche e le premesse strategiche che hanno concorso alla "*qualificazione delle competenze artistiche, favorendo il ricambio generazionale e valorizzando il potenziale creativo dei nuovi talenti*", sono state:

- favorire le creatività e le eccellenze musicali regionali, dando loro possibilità e nuovi palcoscenici creando le condizioni di interscambi culturali e facilitare rapporti di collaborazione artistica.
- creare opportunità per gli studenti e musicisti cosentini e calabresi per evitare le emigrazioni di professionalità musicali.
- coinvolgere le accademie/scuole di musica, luoghi deputati alla crescita creativa, culturale e sociale, nei quali consolidare una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità in relazione al proprio territorio, offrendone nuove idee e artisticità;
- creare nuovi linguaggi artistici aperti alle contaminazioni.

4) MODALITÀ CREATIVE E REALIZZATIVE DEL PROGETTO

Per l'annualità 2023 in cui l'elemento determinante è stato la riflessione e la disseminazione artistico-musicale dell' Orchestra Brutia sulla dimensione geografica del territorio di appartenenza, la progettualità ha teso al suo **riconoscimento sul territorio** come **momento evolutivo e di identità musicale**. L'Orchestra Brutia ha inteso rendere gli spazi in cui ha pianificato e organizzato le proprie attività, sempre più come dei centri di diffusione e disseminazione dell'offerta musicale, anche attraverso l'istituzione di residenze e laboratori multidisciplinari, coltivando la capacità di ricezione da parte del pubblico. In questa prospettiva, anche in elaborazione con gli enti territoriali facenti parti della struttura dell'Associazione, abbiamo consolidato il territorio musicale della provincia di Cosenza, e calabrese più in generale, evidenziando ed attenzionando i piccoli e medi teatri con proposte adeguate e confacenti. Abbiamo valorizzato **I teatri di cintura ovvero gli spazi teatrali periferici**, spesso non serviti dai mezzi, che resistono e formano pubblico, il quale poi ha scelto anche di partecipare a eventi nelle città principali. Questa diversità di possibilità esecutive e di produzione è stata un momento di attenzione e di valutazione costante con specifiche azioni di promozione e diffusione culturale. Questo anche in relazione alle attività con i teatri di grandi dimensioni presenti in Calabria (Teatro di Tradizione Alfonso Rendano di Cosenza -sede dell'Orchestra Brutia- e poi con il Politeama di Catanzaro), riservando lì le proprie programmazioni con più grandi capacità di attrazione, permettendo così la fidelizzazione di buona parte del pubblico.

L'annualità 2023 ha visto il consolidamento dell'organico strumentale attraverso un **repertorio eterogeneo** di grande rilevanza artistica e tecnico-musicale che ha tenuto conto del **repertorio classico** ma anche delle diversità stilistiche e musicali che sono andate in direzione del **repertorio contemporaneo** (opere prime dedicate all'OSB di Alessandro Cuozzo o il repertorio di Karl Jenkins) e continuando la **ricerca demoantropologica** del territorio calabrese. Il 2023 è stato costruito anche in funzione della riscoperta interessante e da rivalutare, del **patrimonio organologico** sugli strumenti (**Violino a 5 corde**) e linguistico (la favola di **Pierino U lupu**, liberamente tratta ed adattata per la prima volta in dialetto calabrese di S. Prokofiev). L'**interazione** fra musica "colta" e tradizioni multidisciplinari (con **Misa Criolla**) rappresentano un volano per la diffusione di nuovi repertori, come promozione e diffusione sul territorio di innovativi settori ancora poco utilizzati e che possono maggiore influenzare e tendere la rapporti interdisciplinari e multi-linguistici. In questo senso l'azione verso **il linguaggio di ibridazione**, rivolto alle giovani generazioni ed alle scuole con musiche originali, è stato un progetto innovativo e performante, che ha visto crescere in maniera esponenziale la presenza di studenti ai nostri concerti.

5) ATTIVITÀ FORMATIVE

Nell'ambito delle attività formative finalizzate alla formazione orchestrale, si sono tenuti percorsi multidisciplinari:

Workshop di Violino “il Violino a 5 corde” a cura del M° Mauro TORTORELLI;

Clarinetto su “Il Primo Clarinetto in Orchestra” a cura del M° Fabrizio MELONI a cura del Conservatorio di Cosenza

Essi hanno mirato a consolidare e studiare il ruolo di questi strumenti e repertori all'interno di una compagine orchestrale. Sono stati presi in considerazione lo studio dei passi orchestrali, le interpretazioni e le principali forme di organizzazione orchestrale. Si sono realizzati anche momenti di **formazione orchestrale**, in collaborazione con la **classe di direzione d'orchestra del Conservatorio di Cosenza** con un **primo laboratorio sulla formazione e sviluppo delle tecniche musicali orchestrali** che avrà un suo prosieguo per portare a conoscenza dei giovani direttori calabresi un percorso ed approccio all'Orchestra professionale Brutia.

Nella direzione delle attivazioni di residenze orchestrali si è realizzata la **partecipazione attiva** del Liceo Musicale di Crotona, in convenzione anche per il 2023, con il quale è stato realizzato un percorso di PCTO (ex alternanza scuola lavoro), sia per la parte relativa al management orchestrale (ancora in corso), che per la parte musicale. Quest'ultima ha trovato concreta realizzazione nella partecipazione di studenti selezionati alla produzione **Misa Criolla** di Ariel Ramirez nella elaborazione originale orchestrale del compositore Luigi Benincasa realizzata in occasione del Concerto di Natale presso il Teatro Alfonso Rendano di Cosenza, per un primo approccio con il mondo musicale orchestrale e l'integrazione orchestrale di giovani musicisti.

6) INTERVENTI DI EDUCAZIONE E PROMOZIONE

L'Orchestra Sinfonica Brutia opera in un contesto culturale fortemente caratterizzato. La vocazione musicale della città di Cosenza si esprime già nelle giovani generazioni, creando di fatto una filiera della musica che, a partire dal **Liceo Musicale e Coreutico "Lucrezia della Valle"**, passa attraverso il **Conservatorio di Musica Giacomantonio** e trova nella Sinfonica Brutia un'imprescindibile occasione di approfondimento, di confronto, di formazione. Medesima accoglienza il progetto l'ha trovata nel **Liceo "G.V. Gravina" di Crotona**, anche questo ad indirizzo musicale, che con l'Orchestra condivide percorsi formativi importanti ed altri obiettivi già formalizzati, per entrambi i licei, in accordi di rete.

A) All'interno della collaborazione con il **Conservatorio di Cosenza** è da sottolineare un nuovo Laboratorio di formazione Orchestrale riservato agli studenti di Corso Accademico di Direzione d'orchestra con i M° Giancarlo Rizzi e Fabrizio Da Ros docente della classe di direzione d'orchestra. e che si svilupperà per l'A.A. 24/25 con un **Master di I Livello in formazione orchestrale**.

B) In una visione sinergica della formazione orchestrale e nella creazione delle filiera, come da bando del 26 agosto 2023, sono state, inoltre, istituite la **Brutia Young** e la **Brutia Junior**, progetto unico sul territorio calabrese, riservato ai ragazzi dai 6 ai 16 anni con audizioni svolte il 20 ottobre 2023, alle quali hanno partecipato circa 80 ragazzi, che da gennaio 2024 hanno iniziato il loro percorso orchestrale.

Obiettivi a medio termine:

- 1) **Introdurre gli studenti in modo chiaro e semplice alla esecuzione della musica classica, e non solo;**
- 2) **Avvicinare all'Orchestra e al luogo della Musica per eccellenza: il teatro;**
- 3) **Proporre, in orario extra-scolastico, incontri con solisti e direttori che illustreranno com'è formata l'orchestra, descrivendo gli strumenti utilizzati e il repertorio in programma;**
- 4) **Creare occasioni di incontro con la musica dal vivo;**

5) **Approfondire la conoscenza del linguaggio musicale inteso come codice e come articolazione di strutture;**

6) **Promuovere la pratica della musica d'assieme** come strumento di **inclusione**, socializzazione, crescita educativa, conoscenza di sé in relazione agli altri, **con attenzione alle disabilità**, in modo da accogliere ed integrare.

Rimane indispensabile creare nelle giovani generazioni **la coscienza alla musica intesa anche come percorso professionalizzante e sistema integrato della nuova economia sul territorio**. **La Brutia Young** è una particolare forma di integrazione con gli studenti attraverso una specifica didattica della musica, nella preparazione del pubblico giovanile alla comprensione dei vari repertori. Per questo processo di interazione, differenziato per gradi scolastici, si sviluppano materiali didattici specifici, spartiti per poter suonare in classe anche attraverso una specifica **Call for Scores** che troverà un'azione di sistema nel 2024 con specifiche **composizioni originali** di giovani compositori. La realizzazione è stata sviluppata in primo luogo sulla presentazione nelle scuole dei diversi materiali didattici, presentazione delle musiche e dei personaggi, analisi ed ascolto di brani utili alla comprensione, rapporti con gli istituti ad indirizzo musicale per proposte didattiche specifiche multimediali con attività preparatorie in classe rimandando anche a fonti e materiali didattici on line. Il tutto si consoliderà per il 2024 - un rapporto di sinergia con **i dipartimenti specifici** dell'Università della Calabria, disponibili ad estendere all'orchestra i protocolli già in essere con l'ente fondatore Comune di Cosenza - gli aspetti gestionali e manageriali di un'organizzazione complessa e delle sue attività: organizzazione, gestione delle risorse umane, bilancio e contabilità, logistica, marketing.

C) In una visione di diversificazione e riqualificazione dell'ambiente musicale territoriale, l'OSB ha deciso, inoltre, di investire nel settore della promozione e produzione di materiale audiovisivo attraverso la nascita dell'etichetta discografica **OSB - Records** e con la pubblicazione del CD **Concerto di Capodanno 2023**. L'idea è di attivare una filiera lunga della economia e gestione musicale che dalla produzione possa arrivare alla promozione attraverso una visione unitaria.

D) Sono da sottolineare per il 2023 in questa direzione i rapporti avuti con le emittenti televisive TV2000, Ten - Teleuropanetwork, Rai3 Regione, Radio3 Suite.

E) Infine sono stati messi in campo delle progettazioni per la formazione alle figure gestionali dell'orchestra e delle attività ad essa connesse, intesa anche come percorso professionalizzante per una serie di competenze e come sistema integrato di una **nuova economia** sul territorio.

7) PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONI CON ENTI E FESTIVAL

Ramificazioni Festival è il primo festival di danza d'autore in Calabria, sostenuto dal MiC (Ministero della Cultura). Considerato come miglior progetto di danza sui 22 ammessi a livello nazionale e, dal 2022, riconosciuto per il triennio, si consolida come itinerante nei territori e con il suo importante seguito di appassionati della danza contemporanea. Un progetto dedicato alla coreutica contemporanea e pensato per coniugare l'energia creativa innovativa della nuova generazione con la sapienza artistica di profili internazionali già protagonisti dei grandi palcoscenici, creando così opportunità sia per i danzatori e coreografi emergenti e sia per il pubblico, quindi per il territorio, per la Calabria, per il meridione italiano. Insieme con l'Orchestra Sinfonica Brutia abbiamo realizzato **Baroque Suite**, interazione tra musica, canto e danza contemporanea e d'autore mettendo in evidenza la figura del corpo umano nella molteplice vista stilistica e multidimensionalità. (Accordo di collaborazione produttiva)

Armonie d'Arte Festival, giunto alla **XXIII edizione** si caratterizza per un festival di grandissimo prestigio in Calabria e che punta a caratterizzarsi per l'eccellenza musicale in ambito internazionale all'interno del Parco archeologico Scolacium, sito d'eccellenza dell'intera area meridionale, e in tutta una serie di location della provincia di Catanzaro che si distinguono per elevata rilevanza naturalistica e/o artistica. Il Festival

promuove l'arte e lo spettacolo attraverso contenitori culturali capaci di mediare fra passato e futuro, e rendere fruibile luoghi di forte significato storico ed ancor più forte impatto emozionale. A questo Festival abbiamo partecipato con una versione originale della produzione 8MM, diventato racconto di "storie sonore", con la partecipazione dell'attrice teatrale Melania Giglio (Accordo di collaborazione produttiva)

Festival Lirico "R. Leoncavallo", 21° edizione, presso Montalto Uffugo (Cs), è uno tra i più longevi ed importanti festival internazionali dedicato al mondo della musica e quello della lirica in Italia. La collaborazione con l'Orchestra Sinfonica Brutia ed il Conservatorio S. Giacomantonio di Cosenza, che ne cura la direzione artistica, è particolare perchè gioca un ruolo di grande prestigio anche territoriale. Il Festival Leoncavallo è una manifestazione tesa alla valorizzazione della figura e dell'opera di Ruggero Leoncavallo, cittadino onorario della Città di Montalto Uffugo, che qui vi trasse ispirazione e ambientò la sua opera "Pagliacci", capolavoro del melodramma italiano, fra le opere più rappresentate nei teatri di tutto il mondo. Le manifestazioni del Festival Leoncavallo consistono nello svolgimento annuale, a fine agosto, del Concorso lirico internazionale "R. Leoncavallo" con Serata di Gala finale in cui l'Orchestra Sinfonica Brutia è stata protagonista di un gran concerto lirico-sinfonico.

Festival delle Serre ideato, promosso ed organizzato dall'Amministrazione Comunale di Cerisano (Cs), propone ogni anno un ricco cartellone di eventi tra cinema, concerti, teatro, incontri e artisti di strada. L'Orchestra Sinfonica Brutia ha preso parte anche alla **29° edizione** proseguendo il rapporto di collaborazione, avviato nel 2022.

8) RETE DI COLLABORAZIONI CON ENTI ED ASSOCIAZIONI DI SCOPO

Per il 2023 le reti di collaborazione con Enti ed Associazioni hanno riguardato 7 associazioni geograficamente strutturate su Calabria, Basilicata e Campania e che hanno determinato una serie di progettualità artistiche anche in extra-regionalità.

La sede legale e **sede operativa principale dell'Orchestra Sinfonica Brutia** è il [Teatro di Tradizione "Alfonso Rendano"](#) di Cosenza. L'Orchestra è pertanto coinvolta dal 2022 in ogni produzione musicale del suddetto Teatro.

In esso, la "Brutia" è **l'orchestra ufficiale** della Stagione Lirica finanziata dal FUS tramite la "Lirica ordinaria" e lo sarà anche nel 2024. Ciò a riprova di come siano state messe a sistema forze e le risorse del sistema culturale di riferimento.

[Associazione "M. Quintieri"](#), storica associazione calabrese, da **44 anni** impegnata, **presso il Teatro Rendano ed in tutta la regione**, nel valorizzazione e diffusione della musica classica, attraverso stagioni, **finanziate dal FUS**. Nell'annualità 2023 saranno programmati **tre concerti in collaborazione**, in diversi centri della Calabria: a Cosenza - (Teatro Rendano) *Pierino u Lupu* di S.Prokofiev in una versione nuova riadattata nel testo a cura del regista Nunzio Scalerchio e calendarizzata il 25 Marzo; a San Giovanni in Fiore (CS) *La musica in 8 millimetri*; a Cosenza (Teatro Rendano) la Co-produzione del Concerto *Grandi Interpreti - Giuseppe Gibboni Premio Paganini*

[Associazione Frequenze&Armonici](#) nel 2014 nasce a Roma come **F&A-associazione culturale** senza fini di lucro che ha come primario obiettivo quello di **promuovere attività culturali e musicali** legate al mondo dello spettacolo dal vivo attraverso la **formazione** e professionalizzazione di **giovani artisti**. F&A crede fortemente nell'associazionismo come impegno civile di coesione sociale, portando avanti con entusiasmo e continuità il progetto socio-culturale di promozione e divulgazione del patrimonio musicale. A tale scopo si avvale di strette collaborazioni con Enti e Istituzioni per la produzione ed organizzazione di eventi ed iniziative in Italia e all'estero.

[Associazione Zenit 2000](#) di Avellino nasce nel marzo del 2000 con la finalità di diffondere la cultura musicale attraverso manifestazioni di ampio respiro artistico legate in particolare alla musica, ma parallelamente anche alle altre espressioni artistiche, quali pittura, scultura, poesia, prosa, ricercando così una chiave di lettura decisamente moderna. L'Associazione dedica gran parte della sua attività alla promozione e valorizzazione delle compagini strumentali e vocali sue espressioni, composte dai migliori strumentisti sul territorio in relazione alle peculiarità musicali delle formazioni.

[Ramificazioni Festival](#)-Festival Danza è il primo festival di danza d'autore in Calabria, sostenuto dal MiC (Ministero della Cultura). Un progetto dedicato alla coreutica contemporanea e pensato per coniugare l'energia creativa innovativa della nuova generazione con la sapienza artistica di profili internazionali già protagonisti dei grandi palcoscenici, creando così opportunità sia per i danzatori e coreografi emergenti e sia per il pubblico, quindi per il territorio, per la Calabria, per il meridione italiano.

[Armonie d'Arte Festival](#) giunto alla **XXIII edizione** si caratterizza per un festival di grandissimo prestigio in Calabria e che punta a caratterizzarsi per l'eccellenza musicale in ambito internazionale all'interno del Parco archeologico Scolacium, sito d'eccellenza dell'intera area meridionale. Il Festival intende promuovere l'arte e lo spettacolo attraverso un contenitore culturale di questa fattura, capace di mediare fra passato e futuro, e rendere fruibile un luogo di forte significato storico ed ancor più forte impatto emozionale come il Parco di Scolacium di Roccelletta di Borgia (Cz).

[Lams](#) è laboratorio Arte Musica e Spettacolo, cooperativa sociale, senza scopo di lucro, opera nel campo educativo e musicale, dal 1989 con sede a Matera.

[Cultura in Voce](#) è associazione che promuove iniziative volte alla diffusione e alla conoscenza della cultura, delle tradizioni e delle origini di altri popoli al fine di sviluppare solidarietà fra razze, etnie e popolazioni diverse anche in forma di Educational e promozione nelle scuole.

9) ARTISTI COINVOLTI PER IL 2023

Giuseppe Gibboni - violino. Premio Paganini 2021. Classe 2001, inizia lo studio del violino con il papà Daniele, si diploma con 10 Lode e Menzione d'Onore sotto la guida di Maurizio Aiello. Ha studiato con Salvatore Accardo, Pavel Berman e Pierre Amoyal. Ha vinto il 56° Premio Paganini di Genova e tre premi speciali, riportando il premio in Italia dopo 24 anni. Ha debuttato con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Si è esibito con la chitarrista Carlotta Dalia su invito del Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella presso il Palazzo del Quirinale.

Gran Duo Italiano, violinista Mauro Tortorelli e pianista Angela Meluso, insignito nel 2011 del Premio Mediterraneo dalle più alte cariche dell'Unione Europea, in qualità di ambasciatore della musica italiana nel mondo, ha tenuto in dieci anni di attività concerti in più di 20 Paesi del mondo. Nel 2020 incide per l'etichetta Brilliant Classics un Cd dedicato alla musica d'insieme (dal Duo al quartetto) di Mario Castelnuovo Tedesco con l'Ensemble Italiano -composto dal Gran Duo Italiano, Pierluigi Bernard e Massimo Macrì (primo violoncello RAI Torino) e l'integrale delle opere per violino e pianoforte di Rosario Scalero (Triplo Cd Brilliant Classics).

Aurora Tirota - soprano. Nel 2005 a soli 20 anni si diploma in canto sotto la guida del padre M° Gaetano Tirota. Partecipa come solista all'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, canta in tutto il mondo (Musashino Concert Hall a Tokyo, la Carnegie Hall a New York, il "Teatro di Stato" del Cremlino a Mosca, il Centro di Cultura Italiano a Miami, il Winter Palace a Winterthur e il Teatro la Fenice di Venezia).

Fabrizio Da Ros, diplomato in Violoncello e Direzione d'Orchestra, presso Accademia Musicale Pescarese e Wiener Konservatorium, si perfeziona nell'opera Lirica alle Accademie Rossiniana e Chigiana. Si esibisce

nel repertorio sinfonico in importanti sale e festival di tutto il mondo tra le quali: il Palais de la Musique di Strasburgo, il Siri Fort Auditorium di New Dehli, la Sala Felipe Villanueva di Toluca con l'Orchestra Sinfonica dello Stato del Messico, la Carnegie Hall di New York con la New England Symphony Orchestra, la Victoria Hall di Ginevra, la Sala Svetlanov nel Dom Musik di Mosca e la Smetana Hall di Praga. Nel campo operistico ha diretto in importanti istituzioni nazionali ed estere. È Direttore Artistico e Musicale dell'Orchestra Classica Italiana.

Patrizio Germone, diplomato nei Conservatori di Cuneo, Palermo, Parigi e Bruxelles sotto la guida di Enrico Onofri, Aki Sauliere, Piergiorgio Rosso, Patrick Bismuth ed ha seguito masterclass di musica antica in tutta Europa con Chiara Banchini, Luigi Mangiocavallo, Lucy van Dael. Attualmente è professore di violino barocco nei conservatori di Arras (Francia) e Cosenza. Insegna inoltre storia della musica all'Università di Arras (Francia). Giovanissimo è entrato a far parte dell'Academia Montis Regalis, European Union Baroque Orchestra e l'Accademie d'Ambronay. Suona in qualità di primo violino o solista in ensemble prestigiosi quali: Les Arts Florissants (W. Christie), Pygmalion (R. Pichon), La verdi barocca, La symphonie du Marais (H.Reyne), Gli Incogniti (A. Beyer), Hemioia, Exit, Capriccio Stravagante, Brussels Philharmonics. Ha partecipato a numerose incisioni per importanti case discografiche in qualità di solista.

Massimo Testa, direttore d'orchestra, violinista, compositore. Ha diretto tra le altre, il Divertimento Ensemble di Milano, l'Orchestra e Coro del Teatro di Donetsk (Ucraina), l'Orchestra dei professori del Teatro S. Carlo di Napoli, la Savaria Symphony Orchestra, la Nuova Orchestra Scarlatti, Orchestra da Camera del Teatro di Craiova, Orchestra da Camera di Iasi (Romania), l'Orchestra Sinfonica di Plovdiv (Bulgaria), l'Orchestra Sinfonica di Udmurtia (Russia). È fondatore e direttore stabile dell'ENSEMBLE ZENIT 2000 di Avellino, specializzato nella musica Contemporanea. È titolare della cattedra di Musica da Camera presso il Conservatorio Musicale Statale "D. CIMAROSA" di Avellino.

Alessandro Tirota, direttore d'orchestra, cantante lirico, violinista e musicologo. Musicista eclettico, inizia gli studi musicali a quattro anni. Svolge un'intensa attività concertistica e operistica presso numerosi Teatri, Enti lirici e prestigiose Sale da Concerto di tutto il mondo, in Italia e all'estero, dall'Europa all'Asia, con tour operistici e concerti in Giappone, Russia, Cina, India, USA e molti stati Europei. Ha diretto ed interpretato decine di opere liriche e programmi sinfonici di Verdi, Bellini, Donizetti, Rossini; Mozart; Wagner; Puccini, Leoncavallo, Beethoven, Mendelssohn, Tchaikovsky ecc. E' autore di libri di carattere storico e musicologico e pubblicazioni didattiche e orchestrazioni inedite. Autore di incisioni discografiche. E' Direttore principale dell'Orchestra del Teatro Cilea di Reggio Calabria.